



## ECONERRE - Confcooperative Emilia-Romagna nel 2018



*Fatturato (+4,9%) e occupati (+3%) per Confcooperative Emilia-Romagna nel 2018. Il giro d'affari regionale sfiora i 14,3 miliardi di euro, addetti a 81.277. Preoccupano però le previsioni di rallentamento dell'economia nel 2019*

Sale il fatturato, cresce ancora l'occupazione che supera quota 80 mila addetti. Si conferma in salute il sistema Confcooperative Emilia-Romagna. **Agroalimentare, lavoro e servizi, sociale:** sono questi i settori produttivi che nel 2018 hanno trainato la crescita del sistema Confcooperative Emilia Romagna, consentendo di confermare i trend positivi dell'ultimo decennio. A partire dal **fatturato aggregato** delle cooperative aderenti in regione, che ha registrato tra il 2017 e il 2018 un **incremento del 4,9%** superiore a quello dell'anno scorso (3%), arrivando così a sfiorare i **14,3 miliardi di euro** complessivi, grazie a 670 milioni di euro di volume d'affari sviluppato in più negli ultimi 12 mesi. Sulla stessa linea l'aumento degli **occupati**, che raggiungono un record storico: per la prima volta nella storia, gli addetti del sistema Confcooperative Emilia Romagna superano infatti la soglia degli 80 mila, attestandosi a **81.277 (+3% sul 2017, ossia 2.390 posti di lavoro in più)**.

Bene l'agroalimentare, che traina l'aumento del fatturato complessivo. Più di due terzi dei nuovi posti creati nelle cooperative di lavoro e servizi.

Stabile

il numero dei **soci di cooperative**,

pari a **230.459** (+0,2%, 528 soci),

mentre dopo il lieve aumento dell'anno scorso, riprende il trend di calo nel **numero delle coop**, scese a **1.600** (-2%, saldo negativo di 32

cooperative), un dato dovuto soprattutto a processi di aggregazione avviati in vari settori.

## Confcooperative Emilia-Romagna nel 2018: il presidente Francesco Milza



**Francesco Milza, presidente Confcooperative Emilia Romagna**

*“Nel 2018 c’è stato un importante aumento di fatturato grazie soprattutto alle ottime performance delle nostre **cooperative agroalimentari** che, nonostante alcune situazioni di difficoltà, hanno incrementato il loro volume d’affari del 6,3% portandolo a 9,76 miliardi di euro - sottolinea **Francesco Milza, presidente di Confcooperative Emilia Romagna** -. Più di due terzi dei nuovi occupati arrivano invece dalle **cooperative di lavoro e servizi**, di forte matrice labour intensive - dove nel 2018 sono stati impiegati 1.819 lavoratori in più con un aumento del 5,1%. Continua poi, anche se in maniera meno marcata, la crescita delle **cooperative sociali**, dove, in 10 anni il numero degli addetti è salito del 40%, arrivando a 22.249 (+1,4% sul 2017)”.*

risultati positivi del 2018, devono tuttavia fare i conti con le meno rosee prospettive del 2019. L'ultima edizione degli Scenari per le economie locali di Prometeia, analizzati da Unioncamere Emilia-Romagna, prevede un sensibile rallentamento della crescita del PIL in regione: dal +1,4% del 2018, dovrebbe scendere al +0,7%,

*“Queste previsioni ci preoccupano anche perché non mancano segnali di sofferenza dalle nostre cooperative - continua Milza -. Da una recente analisi dell'Ufficio studi e ricerche di Confcooperative, emerge un 2019 carico di incertezze con un peggioramento della liquidità, un allungamento dei tempi di pagamento sia della Pubblica amministrazione che dei privati e un irrigidimento di accesso al credito. Da parte nostra, auspichiamo un rinnovato e proficuo dialogo tra le Istituzioni a tutti i livelli, in primis tra Regione e Governo, sottolineando l'importanza di procedere in maniera decisa e concreta nella realizzazione delle infrastrutture necessarie e nel percorso strategico di autonomia ai sensi dell'art. 116 della Costituzione, che l'Emilia-Romagna per prima ha deciso di intraprendere”.*

## **Confcooperative Emilia-Romagna nel 2018: il direttore Pierlorenzo Rossi**

Il sistema Confcooperative, nei lunghi anni della crisi, ha svolto il ruolo di ammortizzatore sociale, con una scelta coraggiosa che ha privilegiato sempre l'occupazione, pur con la riduzione della marginalità.



### **Il presidente Milza accanto al direttore Pierlorenzo Rossi**

*“Dal 2007, quando hanno iniziato a manifestarsi i primi segnali di crisi economica, fino al 2018, il nostro sistema è progressivamente cresciuto, creando in regione **25.494 nuovi posti di lavoro** – – dichiara **Pierlorenzo Rossi**, direttore generale di Confcooperative Emilia Romagna -. Seppure in un difficile contesto economico, politico e sociale, il movimento cooperativo si è quindi dimostrato capace di affrontare le sfide del cambiamento riuscendo a dare risposta ai nuovi bisogni delle comunità. Ne sono un chiaro esempio - evidenzia Rossi - le 36 cooperative di **workers buyout** nate all’interno del nostro sistema negli ultimi 4 anni; rappresentano uno strumento importante per salvaguardare occupazione e reddito rendendo protagonisti i lavoratori, che diventano soci e imprenditori attivi rilevando aziende in crisi o senza futuro. Oppure le **cooperative di comunità**, nuova frontiera dell’imprenditoria comunitaria a tutela dei territori, per le quali chiediamo un sostegno anche da parte della Regione. L’anno scorso Fondosviluppo, il fondo mutualistico di Confcooperative, ha finanziato 7 cooperative di comunità in Emilia-Romagna, di cui 5 nate nell’ultimo anno, mentre sono numerosi i progetti in corso nelle varie province”.*

Le cooperative si caratterizzano per la forte componente giovanile e la **resilienza**: delle 273 cooperative nate negli ultimi 5 anni, l'83,5% è ancora in attività contro il 79,6% della media regionale.

#### **L'identikit dell'occupato in**

Cooperativa, dice che il 63,09% è di genere femminile, il 71,7% a tempo indeterminato, il 12,4% è di provenienza extracomunitaria.

#### **Confcooperative Emilia-Romagna nel 2018: il credito**

*“Per quanto riguarda le **banche di credito cooperativo** - precisa il direttore Rossi -, dopo la riforma del Governo e la costituzione dei Gruppi bancari, si è vissuta una fase di assestamento con fusioni e incorporazioni per adeguarsi ai requisiti richiesti dalle Istituzioni nazionali e internazionali. Attualmente le BCC in regione sono **11**, diffuse in tutti i territori, salvaguardando così la capillarità del sistema”.*

Nel

2018 sono aumentati del **2,3%** il numero di **soci** (129.062) e del **2,5%** gli **occupati**, confermando anche la **raccolta diretta (+0,03%)** che per l'**87%** è stata investita negli impieghi a favore del territorio.

*“Possiamo affermare che questo fondamentale patrimonio della nostra economia locale, quali sono le banche di credito cooperativo -conclude Rossi - sta riuscendo a superare una complessa fase di cambiamento, dimostrando la sua capacità di innovazione e resilienza”.*





Forte

l'attenzione del sistema Confcooperative al tema della innovazione, sotto il profilo tecnologico ma anche sociale, che si è sviluppata nel 2018 attraverso la prima edizione del premio **Coopin** - 30 progetti partecipanti, 8 vincitori, 7 menzioni speciali - a cui verrà dato sviluppo nel 2019, forse con una nuova modalità, con l'obiettivo di ribadire l'efficacia del modello cooperativo. A questo riguardo sono stati creati sportelli Coop Up [www.coopup.net](http://www.coopup.net), il luogo dell'innovazione cooperativa di Confcooperative, di supporto alle imprese sui vari territori.

Alla conferenza di presentazione dei dati Confcooperative 2018 hanno portato la propria testimonianza tre realtà imprenditoriali. rinnovata espressione del modello cooperativo: Isola dei Tre Ponti (Monticelli d'Ongina, Piacenza), Fairbnb (Bologna). Fratelli è Possibile (Santarcangelo di Romagna, Rimini).

Infine, la formazione che per il sistema Confcooperative poggia sulla struttura Irecoop che fattura circa 5

milioni di euro e occupa 70 addetti.

Un aspetto fondamentale che coinvolge a 360 gradi il movimento cooperativo per ragionare sui principi e guardare alle sfide future in tema di innovazione e mercati.

**ECONERRE**

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: [comunicazione@rer.camcom.it](mailto:comunicazione@rer.camcom.it)

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)